



Comune Di Latina

Deliberazione n° 256 del 14/06/2016

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DEL COMMA 1, SECONDO PERIODO, DELL'ART. 55-BIS DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 - MODIFICA NORME RIEGOLAMENTARI E LINEE FUNZIONALI APPROVATE CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE, ADOTATA CON I POTERI DELLA G.M., N. 573/2015 DEL 9/11/2015

L'anno 2016 il giorno QUATTORDICI del Mese di GIUGNO alle ore 13,30 presso la Sede Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. BARBATO GIACOMO

nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 02 luglio 2015

con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. PASQUALE INCARNATO

ADOTTA

LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ex art. 48 TUEL 18.08.2000 n. 267

ORIGINALE



Comune Di Latina

Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

N° : 397/2016 del 09/06/2016

SERVIZIO RISORSE UMANE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DEL COMMA 1, SECONDO PERIODO, DELL'ART. 55-BIS DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 - MODIFICA NORME RIEGOLAMENTARI E LINEE FUNZIONALI APPROVATE CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE, ADOTATA CON I POTERI DELLA G.M., N. 573/2015 DEL 9/11/2015

<p>Per quanto concerne la regolarità TECNICA della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 D.Lgs 18.8.2000 n° 267, il sottoscritto esprime parere <u>FAVOREVOLE</u></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Firma leggibile) Avv. Immacolata Pizzolla</p> <p>Latina, li <u>9.6.2016</u></p>	<p>VISTO Il Sub Commissario</p> <p>Latina ___/___/___</p>
<p>Per quanto concerne la regolarità CONTABILE della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 D.Lgs 18.8.2000 n° 267, il sottoscritto esprime parere <u>favorevole, non riferiti contabile</u></p> <p>IL RESPONSABILE del Servizio Programmazione e Bilancio (Firma leggibile) Dott. Giuseppe MANZ'</p> <p>Latina, li <u>14-6-2016</u></p>	

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	
Anno : _____ Cap. : _____ Art. : _____ Descrizione : _____	
Somma Stanziata _____	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Provvedere all'impinguamento di detto capitolo mediante storno dal Cap. _____ Art.: _____ della somma di: Euro: _____ </div>
Somma Stornata _____	
Assestato _____	
Somma Pagata e Imp. <u>S. 1.</u>	
Somma Disponibile _____	
<input type="checkbox"/> Visto il provvedimento che precede si attesta la regolarità contabile della Spesa di Euro _____ con impegno a valere _____ sull'intervento _____ registrato al numero _____ del bilancio corrente esercizio.	
<input checked="" type="checkbox"/> Visto il provvedimento che precede esso non comporta impegno di spesa	
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO Dott. Giuseppe MANZ'	
Latina, li <u>14-6-2016</u>	





Comune Di Latina

SEGRETERIA GENERALE

Parere ai sensi dell'Art. 97 del TUEL D.Lgs N° 267/2000 :

Favorevole

Sfavorevole

Latina, il 14/06/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Incarnato





Comune Di Latina



Su relazione dell'avv. Immacolata Pizzella, Dirigente del Servizio Risorse Umane

VISTO:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare, l'articolo 55-bis rubricato "Forme e termini del procedimento disciplinare", che al combinato disposto dei commi 1 e 4 dispone quanto segue:

"1. Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, il procedimento disciplinare, se il responsabile della struttura ha qualifica dirigenziale, si svolge secondo le disposizioni del comma 2. Quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi di quelle indicate nel primo periodo, il procedimento disciplinare si svolge secondo le disposizioni del comma 4. (...)

4. Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi del comma 1, secondo periodo. Il predetto ufficio contesta l'addebito al dipendente, lo convoca per il contraddittorio a sua difesa, istruisce e conclude il procedimento secondo quanto previsto nel comma 2, ma, se la sanzione da applicare è più grave di quelle di cui al comma 1, primo periodo, con applicazione di termini pari al doppio di quelli ivi stabiliti e salva l'eventuale sospensione ai sensi dell'articolo 55-ter. Il termine per la contestazione dell'addebito decorre dalla data di ricezione degli atti trasmessi ai sensi del comma 3 ovvero dalla data nella quale l'ufficio ha altrimenti acquisito notizia dell'infrazione, mentre la decorrenza del termine per la conclusione del procedimento resta comunque fissata alla data di prima acquisizione della notizia dell'infrazione, anche se avvenuta da parte del responsabile della struttura in cui il dipendente lavora. La violazione dei termini di cui al presente comma comporta, per l'amministrazione, la decadenza dall'azione disciplinare ovvero, per il dipendente, dall'esercizio del diritto di difesa."

RICHIAMATA:

- la Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Municipale n. 573/2015 del 9.11.2015, ad oggetto "Approvazione nuova Macrostruttura dell'Ente; adeguamento delle Linee Funzionali al nuovo assetto; modifiche e integrazioni alle Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente", in particolare l'art. 23 delle Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con il quale sono state individuate le strutture organizzative competenti sia per la gestione dei procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente non dirigenziale, che non siano di competenza del rispettivo Dirigente di assegnazione, sia per i procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente di qualifica dirigenziale, prevedendo quanto segue:

"1. La struttura organizzativa competente per i procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente non dirigente, che non siano di competenza del Dirigente della relativa struttura, è individuata e costituita presso il Servizio Risorse Umane. Qualora il disvalore disciplinare afferisca a una posizione dirigenziale, il relativo procedimento, finalizzato all'eventuale accertamento di responsabilità, è affidato ad apposita Commissione composta di tre membri e presieduta dal Segretario Generale. Fanno parte della Commissione, oltre al Segretario, il Dirigente del Servizio Risorse Umane e altro Dirigente di ruolo dell'Ente, scelto a rotazione e con cadenza semestrale, dal Presidente.

2. Qualora la segnalazione investa un Dirigente componente della suindicata Commissione, il Segretario provvede alla sostituzione, applicando il meccanismo di rotazione di cui al comma 1.";

RAVVISATA:

- l'opportunità che anche in relazione al personale dipendente di qualifica non dirigenziale l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, che non siano di competenza del Dirigente del rispettivo Servizio di assegnazione, sia individuato nell'apposita Commissione collegiale ex art. 23, comma 1, delle vigenti Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, composta di tre membri e presieduta dal Segretario Generale;

RITENUTO:

- di prevedere che la predetta Commissione, in relazione ai procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente non dirigente, non compresi nella competenza del Dirigente del Servizio di appartenenza del dipendente, abbia la stessa composizione della Commissione competente per i procedimenti disciplinari a carico del personale di





Comune Di Latina

qualifica dirigenziale, con previsione della designazione del terzo componente da parte del Presidente con lo stesso meccanismo della rotazione, ma con cadenza annuale, anziché semestrale;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Segretario Generale, nella qualità di Presidente della Commissione ex art. 23, comma 1, delle Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvate con la delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Municipale n. 573/2015 del 9.11.2015, è stato designato il terzo componente della Commissione, da scegliersi a rotazione fra i Dirigenti di ruolo dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;

Visti le deliberazioni e i provvedimenti sopra richiamati;

Visto lo Statuto Comunale;

Per tutto quanto espresso in narrativa da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto,

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto espresso in narrativa da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. Di modificare l'art. 23, comma 1, delle Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvate con la Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Municipale n. 573/2015 del 9.11.2015, nel modo seguente:

"1. La struttura organizzativa competente per i procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente non dirigente, che non siano di competenza del Dirigente della relativa struttura, è individuata nell'apposita Commissione composta di tre membri e presieduta dal Segretario Generale. Fanno parte della Commissione, oltre al Segretario, il Dirigente del Servizio Risorse Umane e altro Dirigente di ruolo dell'Ente, scelto a rotazione dal Presidente e con cadenza annuale. Qualora il disvalore disciplinare afferisca a una posizione dirigenziale, il relativo procedimento, finalizzato all'eventuale accertamento di responsabilità, è parimenti affidato ad apposita Commissione composta di tre membri e presieduta dal Segretario Generale. Fanno parte della Commissione, oltre al Segretario, il Dirigente del Servizio Risorse Umane e altro Dirigente di ruolo dell'Ente, scelto a rotazione e con cadenza semestrale, dal Presidente.

2. Di lasciare immutato e confermare la disposizione di cui all'art. 23, comma 2, delle richiamate Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
3. per l'effetto, di approvare il nuovo testo dell'art. 23 delle Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvate con la Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Municipale n. 573/2015 del 9.11.2015, nella formulazione di seguito riportata:

"1 La struttura organizzativa competente per i procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente non dirigente, che non siano di competenza del Dirigente della relativa struttura, è individuata nell'apposita Commissione composta di tre membri e presieduta dal Segretario Generale. Fanno parte della Commissione, oltre al Segretario, il Dirigente del Servizio Risorse Umane e altro Dirigente di ruolo dell'Ente, scelto a rotazione dal Presidente e con cadenza annuale. Qualora il disvalore disciplinare afferisca a una posizione dirigenziale, il relativo procedimento, finalizzato all'eventuale accertamento di responsabilità, è parimenti affidato ad apposita Commissione composta di tre membri e presieduta dal Segretario Generale. Fanno parte della Commissione, oltre al Segretario, il Dirigente del Servizio Risorse Umane e altro Dirigente di ruolo dell'Ente, scelto a rotazione e con cadenza semestrale, dal Presidente.

2. Qualora la segnalazione investa un Dirigente componente della suindicata Commissione, il Segretario provvede alla sostituzione, applicando il meccanismo di rotazione di cui al comma 1".

4. Di modificare, per l'effetto, le "Linee Funzionali" approvate con la Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Municipale n. 573/2015 del 9.11.2015, in particolare la seguente funzione assegnata al Servizio Risorse Umane "Procedimenti disciplinari personale non dirigente", come di seguito: "Supporto alle





Comune Di Latina

Commissioni di cui all'art. 23, comma 1, delle Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi'.

5. Di stabilire che la presente deliberazione sostituisce e abroga ogni altro provvedimento che risulti con essa incompatibile.

IL DIRIGENTE
Avv. Immacolata Pizzella

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della Giunta Municipale ex art. 48 D.Lgs n. 267/2000

- Vista la surriportata proposta di deliberazione;
- Visto il parere FAVOREVOLE dell'AVV.IMMACOLATA PIZZELLA, Responsabile del Servizio Risorse Umane, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto il parere di conformità del Segretario Generale

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO





Comune Di Latina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico dal 20/06/2016 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e 32 della Legge 69/2009.

Il Responsabile del procedimento
COMUNE DI LATINA
SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO DELIBERE
Rag. Roberto ARDOZZI

ATTESTATO DI COMPIUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico dal _____ al _____ con il numero _____ di registro di repertorio.

Il Responsabile del procedimento

2. 10. 1

Regina

Violetta



